COMUNE DI TRIBANO

35020-PROVINCIA DI PADOVA

P.zza M. Libertà, 6-C.F.00683160287
Tel.049/5342004/006-Fax 9585160 Ufficio Segreteria, Affari Generali

COMUNE DI TRIBANO
PROVINCIA DI PADOVA

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 6
35020 TRIBANO
TEL. 049 5342004-006 – FAX 049 9585160
C.F. 00683160287

GARA A PROCEDURA NEGOZIATA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO
PERIODO: A.S. 2016/2017-2017/2018-2018/2019

Tribano, 30 Giugno 2016

INDICE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 2 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

…omissis… da 3 a 5 - clausole spostate nella lettera invito

ARTICOLO 6 VALIDITÁ DELL'OFFERTA E REVISIONE PREZZI

…omissis… - clausola contenuta nella lettera invito

ARTICOLO 8 FINALITÁ DEL SERVIZIO

ARTICOLO 9 CARATTERE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 10 CONTINUITÁ DEL SERVIZIO – SCIOPERI

ARTICOLO 11 MODALITÁ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÁ DELLA DITTA

ARTICOLO 13 PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

ARTICOLO 14 RESPONSABILITÁ NELLA VIGILANZA DI ALUNNI MINORENNI

ARTICOLO 15 CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI VEICOLI PER IL SERVIZIO

ARTICOLO 16 RESPONSABILITÁ E COPERTURE ASSICURATIVE

ARTICOLO 17 INADEMPIENZE E PENALITÁ

ARTICOLO 18 CLAUSOLA RISOLUTIVA

ARTICOLO 19 CORRISPETTIVO

ARTICOLO 20 CAUZIONE

ARTICOLO 21 DIVIETO DI CESSIONE E DI MODIFICA DEL CONTRATTO

ARTICOLO 22 RINUNCIA ALL'ASSEGNAZIONE

ARTICOLO 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ARTICOLO 24 SPESE CONTRATTUALI

ARTICOLO 25 NORME DI RINVIO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DELLE SCUOLE PRIMARIE E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/2017-2017/2018-2018/2019

PARTE PRIMA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina il Servizio di Trasporto Scolastico degli alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole dell'obbligo del territorio comunale di Tribano.

ART. 2 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

Il servizio deve essere effettuato dalla Ditta appaltatrice con la propria organizzazione d'impresa con proprio personale e propri mezzi a suo esclusivo rischio. Dovranno essere effettuati e rispettati tutti i percorsi e gli orari che saranno definiti dall'Ufficio Segreteria in collaborazione con la Ditta allo scopo di soddisfare le esigenze degli utenti.

L'appalto avrà decorrenza dall'inizio dell'Anno Scolastico 2016/2017 e fino al termine dell'Anno Scolastico 2018/2019.

L'importo a base di gara dell'appalto del Servizio di Trasporto Scolastico ammonta a € 137.000,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 3.000,00 per complessivi 140.000,00.= IVA esclusa per l'intera durata dell'appalto.

L'appalto potrà subire integrazioni, modificazioni o riduzioni secondo le esigenze del servizio ovvero a causa delle disponibilità finanziarie del Bilancio. Di tale circostanze il Comune darà avviso alla Ditta appaltatrice dieci giorni prima della data in cui dovrà procedersi alla modifica del contratto. Nel caso di modifica in aumento o diminuzione del servizio, il rispettivo compenso su base annua sarà aumentato o diminuito in rapporto al prezzo dell'appalto in essere.

ART. 3 – 4 – 5 – Clausole relative alla procedura di gara, spostate nella lettera invito

ART. 6 - VALIDITÁ DELL'OFFERTA E REVISIONE PREZZI

Decorsi **180** (**centottanta**) giorni dalla data di presentazione dell'offerta gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla stessa. Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando e nel Capitolato speciale d'appalto.

ART. 7 – Clausola relativa alla procedura di gara, spostate nella lettera invito

PARTE SECONDA

ART. 8 - FINALITÁ DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico viene effettuato durante il periodo nel quale si svolge l'attività didattica nelle Scuole secondo il calendario scolastico, per gli alunni residenti nel Comune di Tribano o residenti in altri Comuni iscritti alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ubicate sul territorio comunale.

I percorsi dovranno essere effettuati nel rispetto degli orari che saranno stabiliti e comunicati dall'Ufficio Segreteria.

ART. 9 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

ART. 10 - CONTINUITÁ DEL SERVIZIO – SCIOPERI

Il suddetto servizio è altresì da considerarsi **servizio pubblico essenziale,** ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".

Pertanto la Ditta appaltatrice dovrà rispettare rigidamente le normative di legge in materia di sciopero.

Dovrà comunque essere garantito dall'Impresa il servizio ricadente nelle fasce orarie protette (dalle 5.30 alle 8.30 e dalle 13.00 alle 16.00), così come risultanti nell'Accordo siglato il 23.07.1991 dal Consorzio ATR con i rappresentanti delle OO.SS. Territoriali in applicazione alla legge 146/90 e successive modificazioni e dell'A.N. 07.02.1991.

Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare o altro adeguato dispositivo al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa (ad es. in occasione di incidenti), senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.

Nel caso di eventi di forza maggiore quali calamità naturali, terremoti, sommosse e comunque non prevedibili e non imputabili alle parti, previo assenso del Comune di Tribano l'impresa può temporaneamente interrompere o ridurre il servizio di trasporto scolastico ovvero esercitarlo anche con modalità diverse.

In particolare in caso di temporanea chiusura al traffico della rete varia per interventi di manutenzione o in ogni altro caso dovuto a cause di forze maggiore, l'impresa dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune di Tribano.

Nel caso in cui per sopraggiunta avaria all'automezzo non potesse venire utilizzato, la Ditta è tenuta ad avvisare immediatamente a sua cura e spesa il Comune e gli utenti interessati e ad assicurare una tempestiva sostituzione dello stesso.

ART. 11 - MODALITÁ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

<u>Scuolabus</u>

Il contratto deve indicare le caratteristiche dello scuolabus da impiegare, il numero di targa del mezzo dichiarato in sede di gara e il numero di targa del mezzo eventualmente usato per le sostituzioni.

Qualora per causa di forza maggiore il mezzo dovesse essere sostituito definitivamente, il nuovo mezzo deve essere stato immatricolato per la prima volta nello stesso anno di quello da sostituire.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni di scuola stabiliti dal calendario scolastico decretato dalle competenti autorità.

La Ditta si impegna a garantire il servizio utilizzando mezzo proprio sufficiente a garantire sempre e in ogni caso il servizio. Il mezzo dovrà essere munito di telefono cellulare sempre carico e acceso e dotato di dispositivo viva voce durante l'espletamento del servizio, in grado di collegarsi con il centro operativo della Ditta, il quale dovrà essere sempre disponibile sia durante l'espletamento del servizio sia durante l'orario scolastico.

I numeri della Ditta e di tutti i cellulari vanno forniti al Comune prima dell'avvio del servizio.
In caso di fermo o guasto all' automezzo adibito al trasporto scolastico, la Ditta è obbligata comunque a garantire a proprie spese il servizio utilizzando idoneo mezzo, proprio o di terzi, aventi titolo a svolgere il servizio.
La Ditta dovrà impiegare un automezzo sufficiente per l'espletamento del servizio oltre a n. 1 di scorta con almeno 49 posti/studenti a sedere con lunghezza massima di mt. 8,70, con le stesse caratteristiche di quello in uso. Lo scuolabus dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza e pulizia. Le spese di manutenzione nonché tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie saranno a carico della Ditta concessionaria senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale concedente.
La Ditta concorrente dovrà dichiarare la disponibilità a dotarsi, in caso di aggiudicazione, di idonea area recintata stazionamento mezzi o rimessa sul territorio comunale o in Comuni limitrofi da destinare al ricovero dei veicoli necessari allo svolgimento del servizio. In caso di aggiudicazione dovrà reperire il deposito in tempo utile per l'avvio del servizio. Qualora la sede sia individuata in Comuni vicini, la stessa dovrà essere ubicata entro il raggio massimo di 10 km dal centro del Comune, distanza computata convenzionalmente dalla sede municipale di Tribano.
Il Comune potrà effettuare in ogni momento sul mezzo in servizio o presso il deposito individuato dalla Ditta per il ricovero del mezzo controlli e ispezioni attraverso personale allo scopo incaricato.

Percorsi
Potranno essere concordate eventuali variazioni di orario e di percorso, tenuto conto anche delle esigenze prospettate dalle Scuole e connesse al normale svolgimento dell'attività scolastica a seguito di apposita richiesta scritta.
A seconda delle richieste dell'utenza nel percorso possono essere inserite oltre alle Vie indicate nel prospetto, anche vie vicine purché non comportino un aumento della lunghezza del percorso o della durata del suo svolgimento superiori al 15%.
Le fermate lungo le Vie del percorso sono individuate in relazione alle richieste dell'utenza e alle esigenze di organizzazione del servizio.
Casi problematici di individuazione della fermata in rapporto all'abitazione dell'alunno, nei quali non è oggettivamente possibile rispettare i parametri indicati, sono definiti dalla Ditta in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Il servizio si svolgerà secondo le modalità, gli orari e le percorrenze di seguito elencate:

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado
Di norma l'orario di servizio sarà contenuto all'interno delle seguenti fasce orarie:
dalle ore 6.50 alle ore 9.30;
dalle ore 12.50 alle ore 14.30
dalle ore 15.00 alle ore 16.30
Percorrenza presunta Km 130/150

Gli orari sopra indicati sono previsioni di massima, basate sul calendario scolastico e sull'organizzazione dell'orario attualmente in vigore. Essi potranno subire variazioni in ragione di una diversa organizzazione dell'orario o dei servizi scolastici, disposti dalla competente autorità o dal Comune, ovvero per la chiusura di scuole per qualsiasi ragione. Anche i chilometraggi rispettivamente indicati sono previsioni e vanno intesi in senso orientativo e di media statistica; essi potranno variare, comunque sempre nell'ambito di questa tipologia di servizio, secondo le esigenze organizzative, le richieste degli utenti e i plessi scolastici da servire.
Ogni servizio potrà essere sospeso qualora il numero degli utenti per ciascun servizio scenda al di sotto dei 10.

La ditta appaltatrice accetta che il servizio per questa sua natura, possa subire variazioni quantitative anche rilevanti.
Alla ditta saranno pagati esclusivamente i servizi autorizzati dal Comune ed effettivamente prestati.
La ditta è tenuta a partecipare a:
a) incontri con il personale dell'Ufficio Istruzione per la programmazione generale del servizio
b) eventuali assemblee con gli utenti per illustrare i percorsi
c) incontri individuali per affrontare eventuali problemi da essi segnalati.

Il Comune si riserva di sottoporre questionari e interviste agli utenti in merito allo svolgimento e al gradimento del servizio.

ART. 12 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÁ DELLA DITTA
Il trasporto viene svolto da personale dell'impresa, dipendenti e/o soci in possesso dei seguenti requisiti:
d) patente di guida delle categorie adeguate al mezzo necessario per effettuare il servizio
e) certificato di idoneità professionale di cui alla normativa vigente (CAP)
f) possesso di idoneità psicofisica alla conduzione del mezzo attestata da apposita certificazione medica.
Il personale impiegato durante l'espletamento delle mansioni dovrà essere munito di distintivo riportante le proprie generalità e l'indicazione dell'impresa che gestisce il servizio e dovrà mantenere un contegno corretto e irreprensibile nei confronti degli alunni e dei relativi genitori, nonché di collaborazione con il personale adibito dall'Amministrazione Comunale alla sorveglianza, all'accompagnamento o alla gestione del servizio ed indossare abbigliamento conforme al servizio svolto.
L'impresa appaltatrice:
g) assumerà a proprio carico tutti gli oneri inerenti all'assunzione, utilizzo e pagamento - ivi comprese le assicurazioni sociali ed infortuni - del personale impiegato, rimanendo pertanto il Comune di Tribano esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo presente o futura. E' fatto quindi obbligo all'Impresa di osservare le disposizioni legislative ed i patti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale delle categorie dei lavoratori addetti ai pubblici esercizi automobilistici.
h) è tenuta altresì alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade ed aree pubbliche. In ogni caso il Comune resterà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempimenti delle leggi di cui sopra.
i) deve comunicare almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale abilitato al servizio, e trasmettere copia dei relativi certificati di idoneità di cui sopra, curandone l'aggiornamento al verificarsi di qualunque variazione.
Il personale autista dovrà possedere requisiti di idoneità morale ed attitudinale idonei allo svolgimento di un pubblico servizio. Il Comune valuterà la documentazione trasmessa dall'Impresa ed autorizzerà l'utilizzo del personale ritenuto idoneo, riservandosi di chiedere in qualsiasi momento la sostituzione del personale giudicato non idoneo, a suo insindacabile giudizio. Alla Ditta è fatto divieto di utilizzare personale conducente non compreso tra quelli nell'elenco consegnato al Comune. Il non rispetto di tale scadenza comporterà l'applicazione della penale di cui al successivo art. 12.
j) è tenuta a segnalare al Comune eventuali disfunzioni rilevate dall'utenza e a rispondere per iscritto entro 7 gg. solari ai chiarimenti richiesti in merito ai reclami presentati dall'utenza.
k) è tenuta a fare visionare al Comune in qualsiasi momento, se questi avanza

richiesta in tal senso, il libro matricola del proprio personale e qualsiasi altra documentazione connessa all'accertamento delle condizioni di utilizzo del personale.

l) deve curare la pulizia interna ed il lavaggio interno ed esterno dei veicoli in modo da assicurare standard qualitativi pienamente adeguati. Il Comune potrà disporre ispezioni sui mezzi per le verifiche della qualità della pulizia interna ed esterna ai veicoli, e delle condizioni generali di presentazione degli autobus.

m) dovrà fornire il nominativo e garantire la reperibilità telefonica di almeno un responsabile (e di un suo sostituto) che costituirà per il Comune Monselice l'interlocutore unico cui in qualsiasi momento, al fine di coordinare la gestione delle attività regolate dal presente capitolato.

n) è tenuta a controllare che tutti i trasportati siano in possesso della tessera di abbonamento rilasciata dal Comune di Tribano.

ART. 13 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il Comune provvederà ad assicurare direttamente la sorveglianza durante il trasporto dei bambini delle Scuole dell'Infanzia con personale diverso dal conducente in qualità di accompagnatore.

ART. 14 - RESPONSABILITÁ NELLA VIGILANZA DI ALUNNI MINORENNI

Durante il servizio di trasporto scolastico il vettore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardare l'incolumità degli alunni nelle 3 fasi in cui si suddivide l'attività del trasporto, vale a dire nei momenti immediatamente precedenti alla salita sull'autobus, durante il trasporto, nella discesa.

La Ditta si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni nell'esecuzione del servizio:

o) assicurarsi che gli alunni scendano alla fermata prescelta e che siano presi in custodia da un genitore o da altro adulto incaricato e a ciò debitamente delegato in forma scritta;

p) qualora nessuno sia presente alla fermata, a trasportare l'alunno presso il Comune di Tribano in Piazza Martiri della Libertà n.6, preavvisando telefonicamente il personale comunale in servizio.

ART. 15 - CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI VEICOLI PER IL SERVIZIO

Per l'effettuazione del servizio la Ditta utilizzerà un autoveicolo di almeno 49 posti/studenti e di lunghezza massima pari a mt. 8,70, collaudato per il servizio di trasporto scolastico e rispondente alle caratteristiche di cui al D.M. 18.04.1977 e successive modificazioni e integrazioni. Il predetto autobus dovrà essere utilizzato nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e di destinazione degli stessi contenute nel D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni (Codice della Strada).

La Ditta è tenuta quindi ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa il veicolo in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate. Durante l'espletamento del trasporto scolastico, la ditta ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo, in modo visibile un cartello con la dicitura "COMUNE DI TRIBANO – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO"

La Ditta deve concordare con il Comune le modalità di sostituzione temporanea del mezzo utilizzato in caso di fermo dello stesso dovuto ad avaria, danneggiamento o ad altro evento che ne impedisca l'utilizzo e pertanto dovrà essere garantito un adeguato veicolo di scorta di proprietà dell'impresa anche se di tipo diverso, purché idoneo al servizio.

Nel contratto dovrà essere indicato il numero di targa dello scuolabus previsto per la

sostituzione come precisato all'art. 11.
Copia del certificato di circolazione del veicolo adibito al servizio dovrà essere trasmessa al Comune almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio. Il non rispetto di tale scadenza comporterà l'applicazione della penale di cui al successivo art. 17;
Sono a carico della Ditta i costi per i consumi d'esercizio e di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi al mezzo utilizzato. E' fatto divieto di montare pneumatici ricoperti sulle ruote anteriori.
Il Comune si riserva di effettuare ogni tipo di controllo sul veicolo, sul suo conducente, sull'utenza e sullo svolgimento del servizio. Resta comunque inequivocabilmente inteso che il Comune è del tutto esonerato da ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio.

ART. 16 - RESPONSABILITÁ E COPERTURE ASSICURATIVE

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso è a carico della Ditta, che terrà indenne a tale titolo il Comune da qualsiasi pretesa e molestia. La Ditta è l'unica responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone.
Per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto del contratto, la Ditta dovrà essere in possesso di polizza assicurativa R.C.A. ed R.C.T. con massimali in termini di legge. Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dalla Ditta sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti del Comune. La Ditta risponderà per intero dei sinistri che possano colpire l'alunno durante il trasporto scolastico e della perdita o della rottura delle cose che l'alunno porta con sé, esonerando il Comune di Tribano da ogni addebito civile o penale. La Ditta ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa degli alunni trasportati per i danni che a questi possono derivare nella esecuzione del trasporto. Tale assicurazione dovrà comprendere anche la copertura di infortunio in salita e discesa degli utenti.
La Ditta è tenuta a documentare al Comune, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento dei suindicati obblighi assicurativi. **Il non rispetto di tale scadenza comporterà l'applicazione della penale di cui al successivo art. 17.**
La Ditta è tenuta a dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti verificatisi, come sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano, ed anche quando nessun danno si fosse verificato.
Per le responsabilità della Ditta si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto durante le soste e le fermate.

ART. 17 - INADEMPIENZE E PENALITÁ

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri (ad es: molestie, fumo alla guida, uso del telefono personale per motivo non di emergenza o legati al servizio, velocità eccessiva e pericolosa) segnalata al Comune e da questi accertato, il Comune potrà applicare una sanzione pecuniaria fino a €.150,00.= e alla terza infrazione accertata verso lo stesso autista potrà essere richiesta la rimozione dello stesso dal servizio.
Sono inoltre previste le seguenti penalità, salvo quanto disciplinato dal successivo art.18:

q) **Mancata esecuzione del servizio** (salvo i casi accertati di forza maggiore non dipendente dalla Ditta):
r) importo pari al doppio del corrispettivo medio giornaliero per la mancata esecuzione

di una corsa del servizio;
s) importo pari al triplo del corrispettivo medio giornaliero per un giorno di mancata esecuzione del servizio;
t) importo pari a quattro volte il corrispettivo medio giornaliero per ogni giorno di mancata esecuzione del servizio se questa si protrae per due o più giorni.
u) **Inosservanza degli orari dei servizi**, salvo casi accertati di forza maggiore non dipendenti dall'Impresa: €.100,00.= per ogni singola infrazione inferiore ai 30 minuti. Se l'infrazione è superiore ai 30 minuti si applica la penale di cui al punto a) 1 - relativa alla mancata esecuzione del servizio per un giorno.
v) **Utilizzo personale conducente non inscritto sul libro matricola e/o non comunicato al Comune di Tribano**: €.100,00.= per ogni conducente non autorizzato.
w) **Utilizzo di mezzi non autorizzati per l'espletamento del servizio**: €. 100,00.= per ogni mancanza;
x) **Comunicazioni di inizio servizio**: se la ditta non comunica entro la data di inizio del servizio di ogni anno i nominativi dei due autisti oltre a uno previsto per eventuali sostituzioni sarà applicata la penale di € 100,00.= per ogni nominativo non comunicato.

Il Comune provvede a contestare le violazioni di cui sopra notificandole alla Ditta con lettera raccomandata AR da inoltrarsi entro 15 gg. dalla data in cui si è verificata la violazione stessa. La Ditta entro 10 gg. dalla data di invio della notifica della violazione ha facoltà di fare pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentito dal Comune. Qualora il Comune esaminati gli eventuali scritti difensivi e/o ascoltato l'impresa che ne abbia fatto richiesta, ritenga fondato l'accertamento delle violazioni, provvede, dandone preventiva comunicazione scritta alla Ditta, a detrarre dal corrispettivo relativo al servizio prestato nel mese in cui si è verificato l'inadempimento, gli importi dovuti a titolo di penali.
Il pagamento della penale non esonera la ditta dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA
Nel caso d'inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente contratto, il Comune inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un congruo termine. Tale termine decorrerà dalla data di notifica della diffida; che potrà essere consegnata anche a mano, in particolare nel caso in cui contenga un termine qualificato come essenziale. Decorso inutilmente tale termine, fermo restando il diritto del Comune all'applicazione delle penalità stabilite, verrà ordinata alla Ditta l'immediata interruzione del servizio, eccetto i casi di comprovata forza maggiore, non dipendenti dall'appaltatore, facendo comunque salva l'automatica risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi di inadempimenti ripetuti:

y) **Mancata esecuzione del servizio**: il ripetersi della situazione per oltre tre giorni, anche non consecutivi, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 17 lett. a);
z) **Comportamento scorretto o sconveniente**: salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento, il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, o comunque il suo ripetersi per più di due volte, costituisce causa di risoluzione del presente contratto;
aa) **Inosservanza degli orari sui servizi**: salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento, il ripetersi di tale inosservanza per più di tre volte, anche non consecutive, costituisce causa di risoluzione del presente contratto.
bb) **Mancata consegna della documentazione**: salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento, la mancata consegna della documentazione richiesta o di parte di essa dopo 30 giorni solari dall'inizio del servizio costituisce causa di risoluzione del

presente contratto.

In caso d'interruzione del servizio causato dall'appaltatore, il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Il Comune fatti salvi i maggiori danni, potrà inoltre rivalersi sulla cauzione:
cc) a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'appaltatore;
dd) a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'appaltatore.

Il Comune ha facoltà di recesso dal presente contratto, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per sopravvenuta perdita dei requisiti della Ditta a svolgere il servizio senza che ciò comporti alcun diritto a qualsiasi forma di risarcimento a favore della ditta.

ART. 19 - CORRISPETTIVO

Il compenso che il Comune corrisponderà all'impresa è da intendersi comprensivo di tutte le prestazioni inerenti all'esecuzione dei servizi appaltati. La liquidazione dei compensi dovuti, da fatturarsi sulla base delle giornate di servizio effettivamente svolte, avverrà a 30 giorni dal ricevimento fattura fine mese, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio ed esatto adempimento degli obblighi contributivi. Eventuali contestazioni interrompono tale termine.
Il pagamento della fattura potrà essere effettuato unicamente allorché la Ditta attesti il versamento dei contributi previdenziali (DM 10 mensili e modello F24) e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali dei lavoratori .
Alla fattura dovrà inoltre essere allegata autodichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara di avere svolto regolarmente il servizio secondo i programmi di esercizio previsti.

ART. 20 - CAUZIONE

A garanzia degli obblighi assunti, la Ditta assegnataria presterà un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo del contratto. La cauzione potrà essere prestata mediante assegno circolare, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente indicare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni “a semplice richiesta scritta e senza eccezioni”. Le polizze assicurative dovranno prevedere l’inopponibilità dell’eccezione del mancato pagamento del premio. Tale garanzia verrà svincolata trascorso un mese dalla conclusione del contratto, salvo che non sussistano motivi di rivalsa per inadempienza contrattuali o per risarcimento danni.
Si incasserà quella sola parte della somma garantita corrispondente all' inadempienza della Ditta e quindi ad eventuali danni conseguenti all'inadempienza medesima, salvo ed impregiudicato il diritto del Comune ad agire direttamente per conseguire il risarcimento totale del danno, qualora dovesse risultare maggiore dell'ammontare della somma garantita.
Nessun interesse è dovuto sulla somma costituente il deposito cauzionale.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE E DI MODIFICA DEL CONTRATTO

La ditta si impegna a non subappaltare, in tutto od in parte il servizio ad essa assegnato, o

comunque a non cederlo ad altri senza il consenso del Comune; in caso contrario, il Comune avrà la facoltà di rescindere in tronco il contratto, con diritto al risarcimento di ogni danno patito.
I servizi oggetto dell'appalto non potranno essere modificati o ridotti dalla Ditta senza il consenso del Comune.

ART. 22 - RINUNCIA ALL'ASSEGNAZIONE
Qualora la Ditta aggiudicataria rinunci all'assegnazione dell'appalto, il Comune si riserva la facoltà di:
ee) assegnare il servizio alla seconda classificata, con il conseguente addebito del maggior costo derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta;
ff) indire una nuova gara alla quale non verrà invitata la ditta rinunziataria, addebitando il danno subito dal Comune e l'eventuale maggior costo derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta.

ART. 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
La ditta incorre nella decadenza dell'appalto dalla concessione quando, a giudizio dell'ente concedente: Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 C.C. I seguenti fatti:
gg) venga a perdere i requisiti di idoneità di cui al presente capitolato;
hh) non avvii il servizio nel termine fissato e, iniziatolo, lo abbandoni, ovvero lo interrompa o comunque lo effettui con ripetute e gravi irregolarità, non dipendenti da forza maggiore;
ii) non ottemperi alle direttive emanate dagli Enti competenti in materia di trasporto pubblico locale;
jj) si renda responsabile di gravi irregolarità di ordine amministrativo e gestionale;
kk) si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti nazionali collettivi di lavoro;
ll) ove utilizzi per il servizio, automezzi diversi da quelli dichiarati in sede di gara, senza l'autorizzazione del Comune;
mm) ove ricorrano i casi previsti dagli artt. 15, 17 e 18.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI
Sono ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria le spese di eventuale registrazione del contratto, bolli ed imposta di registro, se ed in quanto dovuto, trattandosi di atto relativo ad operazioni disciplinate dalla normativa IVA di cui all'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n.131.

ART. 25 - NORME DI RINVIO
La Ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché di tutte le disposizioni inerenti la circolazione su strada ed aree pubbliche.
La Ditta deve essere iscritta alla CCIAA per le categorie relative alle attività oggetto del presente appalto e dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 395/2000 nonché al D.M. 161/2005 e successive modificazioni e integrazioni. Dovrà inoltre dimostrare di avere svolto regolarmente e con piena soddisfazione tre anni di servizio per scuole pubbliche o paritarie.
La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutto il territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato. Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dai documenti da esso richiamati, si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia, e a quanto disposto dal Codice

Civile all’art. 1618 e segg. in materia di trasporto di persone.